

**Direzione Regionale:** FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G01103 del 10/02/2015**

**Proposta n. 1621 del 10/02/2015**

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Affidamento diretto, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del d. lgs. n. 163/2006 dell'incarico di svolgere servizi di supporto tecnico e metodologico per l'avvio dei processi di attuazione del POR FSE Regione Lazio, Programmazione 2014-2020 – Codice CIG 6124634FD9

# REGIONE LAZIO

N. G01103 del 10/02/2015

Proposta n. 1621 del 10/02/2015

## Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Azione

Beneficiario

1	I	A39171/000 /0/000			13.420,00	15.04 1.03.02.11.999
3.99.99						

CREDITORI DIVERSI

---

2	I	A39173/000 /0/000			12.979,92	15.04 1.03.02.11.999
3.99.99						

CREDITORI DIVERSI

---

3	I	A39175/000 /0/000			440,08	15.04 1.03.02.11.999
3.99.99						

CREDITORI DIVERSI

---

Oggetto: affidamento diretto, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del d. lgs. n. 163/2006 dell'incarico di svolgere servizi di supporto tecnico e metodologico per l'avvio dei processi di attuazione del POR FSE Regione Lazio, Programmazione 2014-2020 – Codice CIG 6124634FD9

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e successive modificazioni, integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;
- la Legge regionale 30 Dicembre 2014, n 17 “Legge di stabilità regionale 2015”;
- la Legge regionale 30 Dicembre 2014, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 942 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 943 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n 24 del 27 gennaio 2015 “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la Legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 28 novembre 2014 con la quale è stato conferito al Dr. Fabrizio Lella l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre

2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Manuale di conformità dei sistemi di gestione e controllo – Ministero dell’Economia e delle Finanze –Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- la Decisione n. C (2014) 9799 del 12.12.2014 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR FSE della Regione Lazio per la programmazione 2014-2020;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8/12/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il POR FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 5769 del 21/11/07;
- la Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed il relativo Decreto Legislativo di attuazione n. 163 del 12 aprile 2006, con il quale è stato adottato il Codice dei Contratti Pubblici;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Decreto Legislativo suindicato;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 2 aprile 2004, n. 211 recante "D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384: Semplificazione dei procedimenti di spese in economia. Modalità e procedure da eseguire per l'esecuzione in economia di beni e servizi";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 aprile 2009, n. 202 recante "Revisione dell'Albo dei fornitori di beni e servizi della Regione Lazio - D.G.R. n. 211/2004 ";
- la Determinazione B06163 del 17/09/2012 avente per oggetto: “Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività

cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi".”

## **CONSIDERATO:**

- che, in questo quadro, risulta necessario mettere a disposizione delle competenti strutture regionali un supporto specialistico di natura straordinaria con adeguato expertise tecnico-scientifico in materia di supporto metodologico all'avvio dei processi di attuazione del POR LAZIO FSE 2014 - 2020;
- che l'approvazione estremamente recente del POR suindicato (cfr. Decisione della Commissione europea n. C(2014) 9799 del 12.12.2014) e la necessità di avviare senza ritardo le prime attività di impostazione ed implementazione del POR medesimo, tenuto conto della stringente tempistica di attuazione propria dello strumento comunitario approvato, richiedono che a tale risultato si pervenga nel minore tempo possibile, attraverso quindi percorso procedimentale il più possibile celere, pur nei limiti consentiti dall'ordinamento;
- che prima d'ora non è stato comunque possibile attivare qualsiasi procedura negoziale, stante l'indisponibilità di risorse finanziarie regionali e/o comunitarie impiegabili per lo scopo detto;
- che la dimensione di tale nuovo affidamento sarà quella minima strettamente indispensabile alla copertura del fabbisogno di supporto su richiamato nel periodo di tempo necessario all'espletamento di più strutturata procedura di scelta di contraente a cui affidare i necessari servizi di supporto tecnico nell'ambito e con riferimento al POR di cui trattasi;
- che a questo effetto la procedura maggiormente idonea rispetto allo scopo risulta essere quella di cottimo fiduciario, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del d. lgs. n. 163/2006;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. B02767 del 2 luglio 2013 con la quale, in esito a specifica indagine di mercato espletata dai competenti servizi regionali, tre operatori del settore in particolare (fra quelli iscritti in apposito albo fornitori all'uopo precedentemente formato) sono stati ritenuti fornire massima garanzia in ordine alle competenze ed abilità necessarie a supportare le strutture regionali nei processi di valutazione ed implementazione di interventi nel campo del FSE ed esattamente:

- CLES - Centro Ricerche e Studi sui Problemi del Lavoro, Economia Sviluppo S.r.l.;
- ISMERI Europa S.r.l.;
- ISRI - Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali.

**CONSIDERATO** che nuove e più aggiornate ricerche WEB hanno confermato la massima specializzazione dei suddetti operatori nel settore di riferimento;

**CONSIDERATO** che il costo massimo del servizio vada quantificato in € 25.000,00 oltre IVA ovvero € 26.840,00 IVA inclusa come per legge, a valere sul POR FSE Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” – Asse VI – Obiettivo specifico n)”;

**CONSIDERATO** che le predette risorse, dovranno essere impegnate sul capitolo A39171, quanto ad € 13.420,00 sul capitolo A39173, quanto ad € 12.979,92 sul capitolo A39175, quanto ad € 440,08 Mis. 15 prog.04 macroagg. 1.03.02.11.000 anno 2015, che offrono sufficiente disponibilità;

**RITENUTO** quindi opportuno esperire un confronto concorrenziale fra i suddetti tre operatori (seppure non strettamente necessario, in ragione del valore stimato dell'affidamento, inferiore alla soglia entro la quale in base al cit. art. 125, comma 11, ultimo periodo, del d. lgs. n. 163/2006, è consentito procedere a mezzo di affidamento diretto) rispetto all'assunzione dell'incarico specialistico di cui trattasi;

**VISTO** e ritenuto congruo, a questo effetto, lo schema di lettera di invito a presentare offerta predisposto dagli Uffici della scrivente Direzione (sub allegato A unito alla presente determina, per costituirne parte integrante), nel quale sono anche indicati oggetto dei servizi in affidamento, corrispettivo massimo e modalità di selezione;

**DATO ATTO** che non sono attivi strumenti di acquisizione Consip utili a soddisfare lo specifico fabbisogno di supporto a cui fatto sopra riferimento;

**RITENUTO** opportuno di dover procedere, per le richiamate ragioni di urgenza, all'affidamento dei servizi oggetto della procedura concorrenziale anche in caso di presentazione di una sola offerta o di una sola offerta valida, purché rispondente sotto ogni profilo, compreso quello qualitativo, alle condizioni e richieste tutte contenute nel richiamato schema di lettera di invito;

**RITENUTO** di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dr. Fabrizio Lella, Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

Per quanto espresso in precedenza, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

#### **DETERMINA**

1. di esperire confronto concorrenziale fra gli operatori in premessa individuati per l'affidamento - in regime di cottimo fiduciario, ex art. 125, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. n. 163/2006 - dei servizi descritti nell'unito (sub allegato A) schema di lettera di invito, secondo i termini, anche economici, e le modalità ivi stabilite;
2. di approvare lo schema di lettera di invito (sub allegato A) e i relativi allegati;
3. di approvare lo schema di contratto parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. di approvare che il costo massimo del servizio vada quantificato in € 25.000,00 oltre IVA ovvero € 26.840,00 IVA inclusa come per legge, a valere sul POR FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" – Asse VI – Obiettivo specifico n)";
5. di impegnare le risorse, sul capitolo A39171, quanto ad € 13.420,00 sul capitolo A39173, quanto ad € 12.979,92 sul capitolo A39175, quanto ad € 440,08 Mis. 15 prog.04 macroagg. 1.03.02.11.000 anno 2015, che offrono sufficiente disponibilità;
6. di riservare in capo all'Amministrazione la possibilità di procedere all'affidamento dei servizi oggetto della procedura concorrenziale anche in caso di presentazione di una sola offerta o di una sola offerta valida, purché rispondente sotto ogni profilo, compreso quello qualitativo, alle condizioni e richieste tutte contenute nel richiamato schema di lettera di invito;

7. che l'obbligazione ha scadenza nell'esercizio finanziario in corso;
8. di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dr. Fabrizio Lella, Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
9. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale con i relativi allegati, sul sito della Regione Lazio, indirizzo [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/) e sul BURL, al fine di darne ampia diffusione.

Il Direttore  
(Dr. Fabrizio Lella)